

E la Fondazione apre l'archivio storico

■ Una palazzina ristrutturata all'interno del cortile della fabbrica di Viale Sarca a Milano ospita da ieri l'archivio storico della Pirelli. Un percorso che copre 138 anni di storia dell'industria ma anche del costume italiano scandito attraverso foto d'epoca, documenti unici (dall'atto di costituzione fino all'ordinanza di deportazione in Germania di oltre 100 dipendenti del gruppo nel 1944), l'archivio privato di Alberto Pirelli con i carteggi del figlio Leopoldo, le storiche campagne pubblicitarie dell'azienda (c'è quella di Carl Lewis in tacchi a spillo ma non quella di Ronaldo sul Pan di Zucchero, una licenza che si è concesso il tifoso

interista e presidente del gruppo Marco Tronchetti Provera, deluso dai tradimenti sportivi del Fenomeno), gli oggetti di design, i prodotti più curiosi, i video e il Guttuso commissionato da Pirelli per l'Expo di Torino del 1961.

A un anno dalla nascita la Fondazione Pirelli, presieduta dallo stesso Tronchetti (Cecilia Pirelli è presidente onorario,

Alberto Pirelli, Carlo Puri Negri e Francesco Gori sono i consiglieri e Antonio Calabrò è il direttore), mette dunque a disposizione del pubblico, dei dipendenti e della comunità scientifica il patrimonio culturale, storico e documentale del gruppo. «Mettiamo in mostra 138 anni di storia non con intento autocelebrativo», ha

spiegato Tronchetti Provera, «ma per sottolineare lo spirito di cercare di innovare con la passione di costruire qualcosa che va al di là dei limiti conosciuti. Tutto questo materiale racconta un'azienda che non si è mai tirata indietro nei momenti difficili e di fronte alle sfide». «Per la famiglia», ha aggiunto Alberto Pirelli, presente all'inaugurazione insieme alla sorella Cecilia, «è un momento emozionante: abbiamo messo la documentazione che riguarda i carteggi di mio padre a disposizione di tutti perché sono testimonianze ricchissime di un vissuto, di idee e di un modo di operare». (riproduzione riservata)



In alto Alberto e Leopoldo Pirelli sul grattacielo in costruzione nel 1938 e a destra la campagna pubblicitaria con Carl Lewis

